



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEI
RIONERO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GIUSTINO FORTUNATO

LICEO ARTISTICO - LICEO CLASSICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO
SCIENTIFICO

Via Monticchio, 125 - 85028 RIONERO IN VULTURE (PZ) - Tel. 0972720343

Codice meccanografico: PZIS002003 - Codice Fiscale 85000790767

Codice Univoco Fatturazione Elettronica UFM1J9

www.liceirionero.edu.it - pzis002003@istruzione.it - pzis002003@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO"-RIONERO IN VULTURE
Prot. 0004847 del 22/03/2022
IV-5 (Uscita)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 06/09/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.

Codice Progetto: 13.1.2A-FESR PON-BA-2021-1

CUP: C69J21022150006

CIG: Z4C35B4BD3

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art.36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art.55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi”;

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n.59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n.59”;
- VISTO** l’art.26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art.1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art.1, comma 495, L. n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art.1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art.1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura

merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art.32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art.36 (Contratti sotto soglia), c.2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'art.36 (Contratti sotto soglia), c.7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e

trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n.1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n.129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”;

CONSIDERATO in particolare l’art.4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n.129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n.76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n.120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per

gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art.55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare l’art.55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art.45 comma 2 lettera a);

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n.3 del 26/10/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n.2 del 28/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

VISTO l’avviso prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – *Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 – avviso 28966 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”* finalizzato all’acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche;

VISTO il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento – Prot. AOODGEFID 0000353 del 26/10/2021;

VISTO la nota autorizzativa del progetto 13.1.2A-FESRPN-BA-2021-1 prot. n. AOODGEFID/42550 del 02/11/2021 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

VISTO il Decreto di assunzione in Bilancio Prot. 1684 del 02/02/2022;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 14/12/2021 per la realizzazione del progetto in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 23/11/2021 per la realizzazione del progetto in oggetto;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n.56/2017);

- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'art.45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n.129 *“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”;*
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;
- VISTO** l'art.46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n.5 ditte che propongono, per i beni richiesti, un prezzo congruo al mercato;
- PRESO ATTO** che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- RITENUTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

DETERMINA

- Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Si delibera l'avvio della procedura comparativa tesa affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con le ditte individuate in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura *“come da allegato capitolato”*.
- L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per

l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art.2 è determinato in € **39.888,01** escluso iva (**€ 48.663,37**) compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A/03/23 "Digital Board: trasform. digit. nella did. e nell'organizzaz.-Avv. 28966/2021 13.1.2A-FESRPON-BA-2021-1" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

- Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.
- Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.
- Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
 - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
 - garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art.103 comma 11 D.Lgs 50/2016).
- Le condizioni di gara e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.
- Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.
- Ai sensi dell'art.31 del Decreto legislativo. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella Ruggeri



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonella Ruggeri

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa